

LA HOLDING HA ALLO STUDIO 15 DOSSIER. IN CORSO LA RICAPITALIZZAZIONE DA 45,6 MILIONI DI EURO

# I&S scalda i muscoli per investire

La ex-Centenari&Zinelli vuole realizzare due operazioni entro il primo semestre dell'anno prossimo. A disposizione ci sono 200 milioni. L'advisor Novagest entrerà nel capitale del gruppo. Ieri +21% in borsa

DI LIVIA ZANCANER

**I**nvestimenti & **Sviluppo**, la holding di investimento nata dalla ceneri della ex Centenari & Zinelli, è pronta a effettuare una o due acquisizioni nel primo semestre 2007. Dopo aver concluso entro Natale l'aumento di capitale da 45,6 milioni di euro, che ha l'obiettivo di dotare l'azienda delle risorse necessarie al suo core business.

A curare la ricapitalizzazione del gruppo è la Novagest sim di Fabio Arpe, che dopo la fusione con Banca MB (la società nascita raggiungerà il pareggio di bilancio nel 2007 e una raccolta di 1 miliardo), effettiva dal prossimo 15 dicembre, sarà pronta a investire in Investimenti & **Sviluppo**.

«Con l'utilizzo della leva finanziaria e in caso di integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale, la società avrà 200 milioni di euro da investire facendo uso di mezzi propri e dell'indebitamento», ha spiegato ieri durante l'incontro con la comunità finanziaria Giovanni Natali, a.d. della ex Centenari & Zinelli.

Quest'ultima sta già valutando una

quindicina di dossier, per acquisire partecipazioni sia di maggioranza che di minoranza in piccole e medie imprese, quotate e non. I settori di riferimento, come ha sottolineato il management presieduto da Carlo Gatto, saranno il food, gli integratori alimentari e della piccola finanza, non escludendo tuttavia aziende tecnologiche con un business plan già definito e una storia alle spalle.

Il target è rappresentato da small & medium cap con prospettive di crescita significative, inserite in una nicchia ad alta marginalità e con barriere all'entrata, con l'esclusione di start-up, di imprese in difficoltà e del settore immobiliare. Investimenti & **Sviluppo** non ha escluso inoltre l'interesse verso società dell'Est Europa, con l'obiettivo della quotazione sul rispettivo mercato in un arco temporale ristretto.

In particolare, il gruppo, che ieri ha registrato in borsa un rialzo del 21% (performance che sale a +31,4% dal 14 settembre, data di riavvio delle negoziazioni), punta ad acquisire partecipazioni di minoranza in società eccellenti quotate e di maggioranza in aziende non quotate, con l'obiettivo di favorir-

ne lo **sviluppo** e la crescita anche tramite aggregazione con altre realtà, per poi accompagnarle verso il debutto su Expandi, Star e anche sul Mac, il mercato alternativo presentato lo scorso 4 dicembre a palazzo Mezzanotte.

Da un punto di vista finanziario, l'aumento di capitale, partito lunedì scorso per concludersi il 15 dicembre (i diritti di opzione dovranno essere esercitati dal 4 al 22 dicembre), consentirà alla società di migliorare la posizione finanziaria netta, che passerà dagli attuali 5,7

milioni di euro a 43,8 milioni, e di incrementare il patrimonio netto da 10,1 milioni a 48,2 milioni di euro. Gli effetti diluitivi sull'azionariato

vedranno Investimenti & **Sviluppo** holding, azionista di maggioranza, scendere dal 74,84 al 45,68% in un primo momento, e al 23,53% dopo

l'esercizio di 228 milioni di warrant (esercitabili dal primo luglio 2007) collegati allo stesso aumento. Di conseguenza, il flottante sa-

lirà dal 19,22 al 48,81%, per poi passare al 73,63%, quota che renderà il gruppo contendibile. (riproduzione riservata)

